

Valdobbiadene prosecco superiore docg

extra brut

Setoso, leggero, floreale

Dopo una lenta fermentazione del mosto, il vino affina sulle fecce fini in vasca di cemento, per sei mesi. A primavera avviene la seconda rifermentazione in autoclave (metodo Martinotti) al cui termine i lieviti vengono eliminati nell'arco di uno/due mesi mediante filtrazione. Se apparentemente questo passaggio potrebbe sembrare invasivo e negativo all'integrità e verità del vino, ne diventa invece determinante nell'esaltazione delle sue fresche e nette fragranze e del suo sapore dinamico e delicato.



Uvaggio: Prosecco (Glera) con piccole quantità di Verdiso, Perera, Bianchetta

Terreno: marnoso – argilloso

Vigneto: 1.5 ettari a Saccol

0.5 ettari a San Giovanni

0.2 ettari a Vidor (Soprapiana)

1.3 ettari a Santo Stefano (Cartizze) (100%)

Allevamento: cappuccina e guyot

Trattamenti: zolfo, rame, estratti di alga, zeoliti, cornoletame(500K)

Resa per ettaro: 60 q.li (millesimo 2019)

Materiali di contatto col vino: cemento in prima fermentazione e affinamento, acciaio (autoclave) per la presa di spuma

Seconda fermentazione: metodo martinotti

Lieviti prima fermentazione: indigeni

Lieviti rifermentazione: selezionati neutri

Zuccheri: 0 g/l

Solfiti aggiunti: 80/90 mg/l

Gradazione alcolica: 11% vol

Annate prodotte: dal 2001 al 2019

Annata in commercio: 2019

Bottiglie prodotte: 10.000

